



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Maria Montessori"**  
SCUOLE DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA I GRADO  
Via Carreggia, 2 – 21010 Cardano Al Campo (Va)  
Tel. 0331 261579 Fax 0331 733843  
Cod. Min. VAIC843007 – Cod. Fis. 82009640127  
[www.cardanoscuole.it](http://www.cardanoscuole.it) e-mail : [segreteria@cardanoscuole.it](mailto:segreteria@cardanoscuole.it)



Com.int. n. 193

Cardano al Campo, 30 / 12 /2019

Al Personale Docente Neoassunto

Ai Docenti tutor

E p.c.

Alla Prof.ssa Maria Grazia Aspesi

**Oggetto: Periodo di formazione e di prova per i docenti neo-assunti – Anno scolastico 2019/2020. Informativa del Dirigente Scolastico: indicazioni operative.**

Per l'anno scolastico 2019-2020 con apposita nota ministeriale viene confermato per il personale docente ed educativo neo assunto a tempo indeterminato o che ha ottenuto il passaggio in ruolo il modello formativo, introdotto dalla Legge n.107/2015 (art.1 commi 115-120) e dettagliato dal D.M. 850/2015 e dalla Nota ministeriale 36167 del 05/11/2015, nonché dalla Nota Miur n.28515 del 04/10/2016 e dalla Nota n. 33989 del 02/08/2017.

Vista la suindicata normativa di riferimento relativamente al periodo di prova e di formazione dei docenti in indirizzo, si forniscono di seguito tutte le informazioni e i riferimenti per l'espletamento delle attività connesse.

La **finalità generale** del periodo di formazione e prova è quella di verificare le competenze professionali del docente, di osservare l'attività didattica svolta in situazione e le attività del docente neoassunto nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica (art. 1, c. 3).

Oltre ai docenti neoassunti, **sono interessati al periodo di prova** anche i docenti che hanno effettuato un passaggio di ruolo (art. 2) e i docenti che prestano servizio presso un'istituzione scolastica statale dove è svolta una supplenza annuale o sino al termine delle attività (art. 3, c 4 e 5).

I docenti, che si trovano nelle condizioni previste dalla legge, **sono tenuti a prestare servizio** per almeno 180 giorni (art. 3, c.2), di cui 120 di attività didattica (art.3, c. 3) e a svolgere 50 ore di formazione.

Nel caso di orario inferiore all'orario di cattedra o posto il numero dei giorni suddetti deve essere proporzionalmente ridotto, fermo restando l'obbligo formativo (50 ore) che non è soggetto a riduzione.

Sono computati nei 180 giorni di servizio:

- tutto il servizio svolto dall'inizio dell'anno scolastico al termine delle lezioni;
- le domeniche, le festività, il giorno libero e le sospensioni delle attività didattiche, anche per motivi di pubblico interesse, purché intermedi al servizio;
- gli esami e gli scrutini ed ogni altro impegno di servizio;
- il primo mese del periodo di astensione obbligatoria per maternità.
- I giorni di frequenza a corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione.

Sono compresi nei 120 giorni di attività didattiche (art.3, c.3, DM 850/2015):

- i giorni effettivi di insegnamento;
- i giorni impiegati per ogni altra attività preordinata al migliore svolgimento dell'azione didattica:
  - attività di recupero;
  - attività di potenziamento;
  - attività valutative;
  - attività progettuali;
  - attività formative;
  - attività collegiali.

Non sono computabili nei 180 giorni, e di conseguenza neppure nei 120 giorni:

- Giorni di ferie e recupero festività;
- Assenze per malattia

- congedi parentali;
- permessi retribuiti;
- aspettative

**Il periodo di formazione e di prova è finalizzato a verificare (art. 4):**

- il corretto possesso e l'esercizio delle competenze culturali, disciplinari e didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- il corretto possesso e l'esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- l'osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti la funzione docente;
- la partecipazione alle attività formative e il raggiungimento degli obiettivi dalle stesse previsti.

Per dette finalità il Dirigente Scolastico mette a disposizione del docente:

- il Piano dell'Offerta Formativa, consultabile sul sito dell'istituzione scolastica;
- la documentazione tecnico-didattica delle classi di pertinenza del docente neo immesso in ruolo.

Sulla base di tali documenti il docente predispone la programmazione annuale:

- sugli esiti di apprendimento attesi,
- sulle metodologie didattiche da utilizzare,
- sulle strategie inclusive per gli alunni BES e per le eccellenze,
- sugli strumenti e sui criteri di valutazione degli alunni.

**Il bilancio delle competenze** (art. 5) costituisce la base per la definizione di un "patto per lo sviluppo professionale del docente" con il Dirigente Scolastico, che evidenzia gli obiettivi di sviluppo delle competenze culturali, disciplinari, didattico- metodologiche e relazionali, da raggiungere attraverso le attività formative di cui all'articolo 6 e la partecipazione ad attività formative attivate dall'istituzione scolastica o da reti di scuole, nonché l'utilizzo delle risorse della Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione del docente di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado (art. 1, c 121, della Legge 13 luglio 2015 n. 107).

Le **attività formative** (art. 6 e nota MIUR del 2 agosto 2017) previste per il periodo di prova sono organizzate in 4 fasi per una durata complessiva di 50 ore (art.1, c.4) e rivestono carattere di obbligatorietà.

Sono articolate in:

- **incontri propedeutici e di restituzione finale** (art. 7): l'amministrazione scolastica territoriale organizza almeno un incontro propedeutico e un incontro conclusivo di norma non superiore a 6 ore complessive, finalizzati ad illustrare le modalità del percorso, il profilo professionale atteso, le innovazioni nella scuola e la valutazione finale dell'azione formativa;
- **attività laboratoriali** (art. 8): ciascun docente dovrà frequentare i laboratori formativi (incontri a piccoli gruppi, con la guida operativa di un tutor-formatore), per un totale di 12 ore. Sulla base dei contenuti offerti, del livello di approfondimento, della dimensione operativa, potranno essere adottate soluzioni differenziate, con durata variabile dei moduli (di 3 ore, di 6 ore o più). Gli argomenti dei laboratori sono quelli indicati nell'art. 8 del D.M. 850/2015.
- **"peer to peer – formazione tra pari"** (art. 9): nel corso dell'anno, docente neoimpresso e tutor saranno impegnati in momenti di reciproca osservazione in classe *peer to peer* per il consolidamento ed il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe; tali momenti saranno opportunamente progettati e verificati per un totale di 12 ore.
- **Visite in scuole innovative:** anche per questo anno scolastico sarà possibile visitare scuole che si caratterizzano per una consolidata propensione all'innovazione organizzativa e didattica. Le visite saranno organizzate dall'USR Lombardia, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Territoriali, per un massimo di 417 docenti neoassunti (su base volontaria e senza alcun onere per l'Amministrazione). Questa attività avrà la durata di 4 o 6 ore nell'arco di una singola giornata e sarà considerata sostitutiva del monte ore dedicato ai laboratori formativi per un pari numero di ore.
- **formazione online** (art. 10): l'intero periodo di prova sarà accompagnato da una attività di formazione on-line (20 ore) , che consentirà di elaborare un portfolio professionale, di rispondere a questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo, di consultare materiali

di studio, risorse didattiche e siti web dedicati al fine di stimolare l'analisi e la riflessione sul percorso formativo e migliorare le capacità di progettazione, realizzazione e valutazione delle attività didattiche.

Tra le attività on-line del docente neoassunto rientra l'elaborazione del proprio **portfolio professionale** (art. 11), che dovrà contenere la descrizione del proprio curriculum professionale; l'elaborazione di un bilancio di competenze all'inizio del percorso formativo; la documentazione delle fasi significative della progettazione didattica, delle attività didattiche svolte, delle azioni di verifica intraprese; la realizzazione di un bilancio conclusivo e la previsione di un piano di sviluppo professionale.

Ciascun docente sarà affiancato per l'intero anno da un **docente tutor** (art. 12), designato dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Collegio dei docenti. La figura del tutor assume un ruolo significativo nel corso dell'intero anno scolastico con funzioni di accoglienza, accompagnamento, tutoraggio e supervisione professionale.

Il compito istruttorio affidato al tutor è impegnativo e richiede competenze organizzative, didattiche e relazionali, in un continuo intreccio tra pratica e riflessione, con lo scopo di caratterizzare il periodo di formazione e di prova del neoassunto come effettivo momento di crescita e di sviluppo professionale. Pertanto è opportuna la partecipazione dei tutor a specifici momenti di formazione e/o agli incontri iniziali a cura di USR e UST:

All'attività del tutor è riconosciuto un compenso economico (comma 5) nell'ambito delle risorse assegnate per il MOF; al tutor è riconosciuta, anche, una specifica attestazione dell'attività svolta da inserire nel curriculum professionale e che forma parte integrante del fascicolo personale. Lo svolgimento positivo dell'attività di tutor può essere valorizzato con il bonus per la valorizzazione del merito del personale docente di ruolo (art. 1, c.127, Legge 13 luglio 2015 n. 107).

Al termine delle attività didattiche, dopo gli esami di Stato e, comunque, prima del termine dell'anno scolastico (31 agosto 2016), il **Comitato di valutazione** è convocato dal dirigente scolastico (art. 13, c. 1) per **esprimere un parere relativo all'intero percorso formativo del docente neoassunto**, che presenta le sue attività di insegnamento e formazione e la relativa documentazione contenuta nel portfolio professionale, consegnato precedentemente al Dirigente scolastico e da questi trasmesso almeno 5 giorni prima del colloquio al Comitato.

Il Comitato di valutazione, terminato il colloquio, si riunisce e, ascoltate le relazioni del docente tutor e del dirigente scolastico, esprime il suo parere, che è obbligatorio ma non vincolante per il DS, che può discostarsene con atto motivato.

**Il Dirigente Scolastico**, sulla base dell'istruttoria compiuta, **procede alla valutazione del personale docente in periodo di formazione e di prova** (art. 14): in caso di giudizio favorevole emette provvedimento motivato di conferma in ruolo per il docente neo-assunto.

In caso di giudizio sfavorevole, il Dirigente Scolastico emette, invece, provvedimento motivato di ripetizione del periodo di formazione e di prova, indicando le criticità ed individuando forme di supporto formativo per il raggiungimento degli standard richiesti per la conferma in ruolo.

In caso di ripetizione dell'anno di formazione e prova, la verifica sarà effettuata da un dirigente tecnico, la cui relazione sarà esaminata, in seconda istanza, dal Comitato al termine del secondo periodo di prova.

Se la valutazione del Comitato sarà positiva, ci sarà la conferma in ruolo del docente; in caso negativo, invece, il dirigente scolastico potrà richiedere una visita ispettiva.

I suddetti provvedimenti devono essere adottati e comunicati all'interessato entro il 31 agosto dell'anno di riferimento.

**I soggetti istituzionali coinvolti** (art. 15) nelle attività previste dal DM 850/2015 sono:

- la Direzione Generale per il personale scolastico (definizione delle linee generali per l'attuazione del piano di formazione; assegnazione delle risorse; pubblicazione del rapporto annuale);
- gli UU.SS.RR. per il coordinamento delle azioni formative a livello regionale e, attraverso gli uffici di ambito territoriale, delle iniziative formative a livello territoriale;
- l'INDIRE per la gestione delle risorse digitali e per la formazione on-line dei docenti neoassunti;
- i Dirigenti Scolastici delle istituzioni in cui prestano servizio i docenti neoassunti per l'accoglienza, formazione e tutoraggio, supervisione professionale, con la collaborazione dei docenti tutor, e la valutazione del periodo di prova.

**Quadro di sintesi del percorso formativo per i docenti neoassunti**

Fase	Attività	Descrizione	Obiettivo	Durata	Responsabilità	Modalità
1	Bilancio delle competenze iniziale	Il docente neoassunto traccia un bilancio delle competenze in forma di autovalutazione che confluisce nel patto per lo sviluppo professionale	Delineare i punti da potenziare ed elaborare un progetto di formazione per lo sviluppo professionale del docente	3 ore	Docente neoassunto/tutor/Dirigente Scolastico	Piattaforma online
2	Incontro propedeutico	L'amministrazione territoriale organizza un incontro formativo con i neoassunti docenti	Illustrare le modalità generali del percorso di formazione, il profilo professionale atteso, le innovazioni in atto nella scuola	3 ore	USR/Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Frontale in presenza
3	Laboratori formativi e/o visite in scuole innovative (sperimentale massimo 12 ore)	Il docente neoassunto, sulla base del bilancio delle competenze e del patto per lo sviluppo professionale, partecipa a 4 laboratori della durata di 3 ore ciascuno, con la possibilità di optare tra le diverse proposte offerte a livello territoriale	Potenziare le competenze trasversali e approfondire conoscenze specifiche, del docente, stimolare la condivisione di esperienze e la soluzione di problemi reali del contesto scuola	12 ore	USR/ambito territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Laboratoriale in presenza
4	Peer to Peer	Questa fase è articolata, di massima, in diversi momenti: - 3 ore di progettazione condivisa - 4 ore di osservazione del neoassunto nella classe del tutor; - 4 ore di osservazione del tutor nella classe del neoassunto - 1 ora di verifica dell'esperienza	Sviluppare competenze sulla conduzione della classe e sulle attività d'insegnamento, sul sostegno alla motivazione degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti e sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti	12 ore	Docente neoassunto/Tutor	In presenza (a scuola) con il supporto della piattaforma online
5	Formazione online	La formazione online accompagna tutto il percorso dei neoassunti, consente al docente di: elaborare un	Stimolare l'analisi e la riflessione sul percorso formativo del docente neoassunto al fine di migliorare la	14 ore	Docente neoassunto	Piattaforma online

		proprio portfolio professionale; rispondere a questionari per il monitoraggio delle diverse fasi del percorso formativo; consultare materiali di studio, risorse didattiche e siti web dedicati	sua capacità di progettazione, di realizzazione e di valutazione delle attività didattiche			
6	Bilancio delle competenze finali	Il docente neoassunto traccia un bilancio delle proprie competenze raggiunte in forma di autovalutazione	Delineare i miglioramenti raggiunti e i punti che restano da potenziare	3 ore	Docente neoassunto/ Tutor	Piattaforma online
7	Incontro di restituzione finale	L'amministrazione territoriale organizza un incontro sul percorso di formazione con i neoassunti docenti	Valutare complessivamente l'attività formativa e raccogliere feedback	3 ore	USR/Ambito Territoriale (con la collaborazione delle scuole polo)	Frontale in presenza



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 PROF. GIUSEPPE RENO